

Direzione e Amministrazione BOLOGNA - Via Mentana N. 4 - Telefoni: Urbani 16-65, 16-65, Interc. Cabine A e B  
Periodici della CASA EDITRICE CARDINAL FERRARI

LA FESTA SETTIM. DELLE FAMIGLIE Anno L. 108 - Sem. 50	IL CARROCCIO QUINDICI GIORNI Anno L. 14 - Sem. 750	LA FIORITA QUINDICI GIORNI Anno L. 14 - Sem. 750	L'ALBA SETTIMANALE FEMMINILE Anno L. 15 - Sem. 8	IL CORRIERE SETT. DEI FANCHULLI Anno L. 15 - Sem. 8	L'OPERA RASSONA SOCIALE MENS. Anno L. 15 - Sem. 8
---	--	--	--	---	---

PREZZI DELLE INSERZIONI per mm. d'altezza (larghezza una colonna)  
Cure le edizioni: Pubblicità Commerciale L. 250 - Cronaca L. 4 - Finanziaria L. 3 -  
Mortuari L. 250.  
Per Bologna e Provincia: UNIONE PUBBLICITÀ ITALIANA - Via Indipendenza N. 3.  
Per l'Italia e l'Estero: UFFICIO PUBBLICITÀ DE "L'AVVENIRE D'ITALIA" - BOLOGNA, Via Men-  
tana N. 4 - MILANO, Via Mercalli N. 6.  
Per gli Stati Uniti e Canada rappresentante esclusivo A. DALPIAZ & Co. - NEW YORK N. Y. -  
152 West 42nd Street.

## FELICITA' DI PRINCIPI E GIUBILO DI NAZIONI

# Il fidanzamento di Umberto di Savoia con Maria del Belgio

### La cerimonia ufficiale avvenuta ieri a Bruxelles - Entusiastiche accoglienze del popolo belga al Principe Ereditario - L'esultanza del popolo italiano

#### L'ANNUNCIO

Roma, 23 notte  
Le LL. MM. il Re e la Regina sono state liete di accordare oggi, anniversario delle loro nozze, il consenso al fidanzamento di S. A. il Principe di Piemonte con S. A. R. la Principessa Maria del Belgio. (Stefani).

Quante volte la promessa è compiuta. Quante volte un popolo che nel voto dell'attesa lasciava trasparire un voto e una speranza, è concesso da una realtà, che non avrebbe essere più consolante. Oggi Umberto di Savoia, in un'ora che sarà presto indissolubile, stringe la sua vita a quella di una principessa che con Lui dona alla sua giovinezza piena di luce e di splendore.

Umberto di Savoia nella sua vita amabile e gagliarda assume i migliori destini ed i migliori destini non è senza una forza profonda che al suo fianco è lieto retroscio gli italiani sono associarsi quello dell'illustre discendente di una Casa che tante ragioni fu e rimane così strettamente legata alla loro vita e alla loro storia.

Così l'Italia rifatta, rinvigorita dalle prove più aspre saluta oggi nel suo unanime fervore di opere progredienti, una nuova data di gioia.

Dopo quella della Conciliazione è la più grande e resterà memorabile.

Umberto di Savoia e Maria del Belgio racchiudono nella reciproca promessa di amore le promesse e i destini dell'Italia futura.

Dio li benedica e li conforti.

r. m.

Due vite sacre a due popoli, fragranti di grazia e di privilegio, come intimamente aderenti a una legge che li nobilita e li esalta allo sguardo dei sudditi. L'esempio del Principe italico modello di virtù non soltanto di natiche, ma spirituali ed umane, trova la sua piena corrispondenza in quello di una Principessa che discende da una delle prime Famiglie di Cattolica Dinastia.

E' troppo vivo in noi il senso di ammirazione di cui fummo compartecipi ai rinnovati episodi della fede e della franca pietà cristiana di Umberto di Savoia, perché ci vogliamo soffermare su questa affermazione. Tutta la penisola ne risonò al suo passaggio quasi della corona più aulente e bella della sua giovane vita. Dalla sua Torino sacra alla memoria di un Santo nel cui splendore egli fu educato e formato, sino alla culla e al Sepolcro del Salvatore, in un pellegrinaggio alla Terra di Gesù che è rimasto famoso, questo esempio fu alto, luminoso, costante.

Oggi Esso coglie il suo premio nelle virtù umili e nascoste della futura Sovrana, erede di una tradizione cattolica fra le più nobili che la storia ricordi.

Così l'Italia rifatta, rinvigorita dalle prove più aspre saluta oggi nel suo unanime fervore di opere progredienti, una nuova data di gioia.

Dopo quella della Conciliazione è la più grande e resterà memorabile.

Umberto di Savoia e Maria del Belgio racchiudono nella reciproca promessa di amore le promesse e i destini dell'Italia futura.

Dio li benedica e li conforti.

r. m.



La sua parola facile e dignitosa acquisita da una voce armoniosa il timbro dell'intima bontà e della forza del ben temprato carattere. Studioso, appena giunto alla maggiore età, fece della Reggia di Torino un'aula di cultura, e come il Padre s'era dedicato alla Numismatica, egli si appassionò all'Iconografia dei Savoia, creando una raccolta d'inestimabile valore storico. Giovane elastico e gagliardo abbandonò gli sport senza abusarne e preferendo quelli sanissimi della montagna. I Giovani Esploratori Italiani lo amarono loro capo e gli Alpinisti lo festeggiarono sciatore e arrampicatore provetto. Ma soprattutto egli fu soldato, conciliando nella divisa militare la disciplina del Principe e l'esuberanza del giovane, che sa di dover custodire l'eredità paterna della vittoria. Granatiere e Fante, passa rapidamente da caporale a Colonnello, ma l'atletica di comandante se ne è conquistata col quotidiano esempio di dovere e con le marce e le fatiche delle piccole e delle grandi manovre.

Nel 1922 volle visitare minutamente tutta la fronte di battaglia, per onorare i Caduti e raccogliervi l'eredità spirituale. E anche adesso, proprio nel mentre che i Sovrani del Belgio nel settembre scorso si recavano a S. Rossore per preparare il fausto avvenimento d'oggi, il Principe Umberto saliva al Pasubio, al Cimone e al Grappa per ispirarsi ai più puri e alti ideali della patria.

Ma la nota distintiva del giovane Principe fu ed è la sua aperta professione di fede. A Torino ristabilì le antiche funzioni religiose di Corte e nelle domeniche, anche in quelle dedicate alle visite ufficiali alle città o allo sport, egli assiste alla Messa e vi assiste con raccoglimento edificante. La sua pietà brilla nella luce più luminosa allorché nella Settimana Santa del 1928 partecipò in Terra Santa. Egli che è destinato a un giorno a portare il titolo di Re di Gerusalemme depose sul Sepolcro di Cristo il Collare della SS.ma Annunziata, celebrò la Cena di Cristo accostandosi alla S. Comunione, ne commemorò la Passione salendo in Via Crucis il Calvario e pregando nell'orto di Getsemani, egli vestito strettamente a tutto fra i bianchi marziali della S. Giorgio. E dopo di essersi assiso in silenzio alla parca mensa dei francescani custodi di Terra Santa, si sentì da questi porgere il saluto che S. Francesco rivolgeva a Beatrice di Savoia: « Il Signore della pace e il Dio della virtù sia sopra di voi e sopra i discendenti vostri ».

L'ultima visita che il Principe fece domenica scorsa a Vercelli fu per ingiunghiarci e pregare sulla tomba del Beato Amedeo di Savoia. Ed oggi il gesto appare a noi tutti nella sua intima ed esaltante significazione. Il Principe Umberto è non solo l'Erede della Corona, ma anche delle virtù del Savoia. E di que-

ste virtù, senza pari, la prima è la santità. Il Beato Amedeo IX di Savoia (1435-1472) fu il terzo Principe di Piemonte e salendo al trono nel 1465 fu il terzo dei Duchi di Savoia, morendo solo a 38 anni, dopo di essere stato un eroe guerriero, esemplare marito di Jolanda di Francia e fervente cattolico. E col Beato Amedeo vi sono altri quattro Beati e Venerabili di Casa Savoia: il Beato Umberto III (1148) che perdetto il padre Amedeo III nelle Crociate; il Beato Bonifacio (1200-1270) Arcivescovo di Cantorbéry e Primate d'Inghilterra; Margherita di Savoia (1390-1464); e Luisa di Savoia figlia del Beato Amedeo morta nel 1503. E poi ancora vi sono — come nota la prof. E. Fedolini nel suo bel

volume savoiardo *Les Bienheureux de la Maison de Savoie* — Maria Clotilde di Francia, Maria Cristina, e Maria Clotilde Bonaparte, per cui il Papa bellunese Mauro Cappellari col nome di Gregorio XVI nel 1839 proclamava del Savoia: « Ma questa è una famiglia di Santi ».

A questa Famiglia di Santi il Principe Umberto modellerà certo la Famiglia che oggi va a preparare. E sarà questo l'esempio più esortante che dalla Reggia esemplarmente familiare d'Italia verrà alle famiglie italiane che l'incrocio della patria fondano nell'infrazionabile unità di un vincolo santo.

Che l'Idolo li benedica e fecondi.

Giuseppe De Mori

Nei giorni scorsi, nell'imminenza dell'arrivo del Principe Umberto, i vasti saloni del Castello reale hanno subito notevoli trasformazioni. Il Principe Umberto, con Re Alberto ed il seguito sono giunti al castello verso le 9,30.

La truppa, alloggiata in un'apposita caserma presso la villa e che era schierata lungo i viali del Parco, ha reso gli onori militari.

Appena giunto al castello, il Principe di Piemonte è stato ricevuto dalla Regina Elisabetta e dalla Principessa Maria José.

Il Principe Umberto, durante la sua permanenza a Bruxelles, alloggiò all'Ambasciata d'Italia.

#### MARIA JOSE'

La fidanzata di Umberto di Savoia, e futura regina d'Italia, non viene di lontano.

Prima che la scelta del Principe ce la portò qui, bambina, la guerra. Nel 1917, Maria José, che aveva undici anni, lasciò la Reggia, i fratelli, la madre che curava i feriti, il Re che faceva il soldato in trincea; lasciò il suo popolo maritaino e venne, esule in Italia.

Stette alla corte dei Savoia, ma per poco tempo. Doveva vivere semplicemente come una principessa fuori del suo paese, che attende di ritornarci appena non vi saranno più i nemici ed essa potrà riprendere lietamente gli studi dalle Orsoline di Brentwood, le cavalcate attraverso i suoi campi, i pennelli coi quali ritraeva infantilmente qualche angolo del suo regno; le musiche tra le quali chissà come cantava e piangeva in quei giorni nel suo cuore di principessa belga, la « Brabançonne ».

Ma anche le fanfare italiane la suonavano!

Fu ospite dell'Istituto della SS. Annunziata di Poggio Mirto; angelo tra i più storici e maestosi alle famiglie toscane.

All'Istituto, di ricca fattura classica, con portici al centro e alle ali, si va per una strada di cipressi e lecci, di grave bellezza. Strada che può avere quasi del catacombale misterico: ma su in alto, quando i cipressi e i lecci finiscono di annunziare lo spazio, Maria José conobbe un toscanesimo cielo luminoso, che non era meno bello di quello d'Ostenda e di Brentwood.

L'italianità della sposa scelta da Umberto di Savoia, ha i suoi primi germi in quegli anni mestamente infantili della principessa. Maria José, diventò italiana di adozione, nostra, nella villa di Poggio Imperiale. Vestita come tutte le convittrici, da poggioletta, imparò la lingua del sì, la storia della terra destinata ad accoglierla regina dopo averla accolta esule con una tenerezza nella quale c'era, oltre alla ammirazione per l'eroismo del Belgio invincibile, il sentimento d'una misteriosa maternità.

Chissà se l'affettuosa fantasia del popolo precorse o seguì la scelta del Principe!

Certo questa fantasia unì al Principe Maria José del Belgio sin da quegli anni.

Trovò indizi sicuri che i presentimenti ci sarebbero avverati in cento piccoli aneddoti che comparvero, persino sui giornali, ricomparvero a distanza di mesi: aneddoti minimi che oggi potrebbero servirci a una ricostruzione lirica dell'idillio tra i due Principi.

L'attesa del fidanzamento, dopo la vittoria, fu molte volte delusa.

Ma non si stancò. Il popolo non smarrì mai il suo ricordo della biondissima poggioletta regale. L'aveva scelta; non mutò di parere. Non desiderò per Umberto di Savoia nozze più felici e fastose di quelle con Maria José del Belgio.

Non le propose altra fidanzata all'infuori di questa.

Ed ebbe ragione; perchè nella scelta il suo cuore s'era incontrato con quello del Principe.

\*\*\*

La Casa Reale del Belgio ha tradizioni di fede, di scienza, di diritto e di eroismo.

Maria José è l'unica figlia che abbiano Re Alberto e la Regina Elisabetta.

Nata ad Ostende il 4 agosto 1906, la principessa s'è rivelata attraverso

le abitudini e gli atti che ne costituiscono il pubblico, una creatura di bontà e di intelligenza.

Dal Collegio di Poggio Imperiale passò al Sacro Cuore di Luiton, in Bruxelles. Completò i suoi studi all'Università. Fatta di un eclettismo raro, legge il latino e maneggia i pennelli; è appassionata di filologia e suona il pianoforte con perizia di arte. Non è molto che, mi pare a Londra, un concerto di beneficenza ebbe per esecutrice perfetta la pianista Maria José del Belgio.

E' una principessa del suo tempo, ma con la grazia che noi attribuiamo alle più belle figure muliebri del tempo antico.

Nei piccoli ritratti degli anni del suo soggiorno a Poggio Imperiale, la nostra Principessa ha nella mite capricciosità dei ricci, e nel viso ingenuamente tondo, una espressione di saggezza precoce.

Nei ritratti di adesso, specialmente quelli dove non porta in testa nessun diadema e tiene sulle mani un libro, assorta come se pregasse, le ritroviamo una modesta semplicità.

Così la conosciamo e l'attendiamo, nell'Italia felice di essere un giorno il suo regno. Saggia e semplice; dotta e mite; artista e amante della preghiera.

Crede nel Dio del suo e del nostro popolo; cattolica come tutte le donne del Savoia.

#### Peppina Dore IN PALESTINA

La Commissione d'inchiesta sarà oggi a Gerusalemme

GERUSALEMME, 23 sera

La Commissione incaricata dal Governo inglese a compiere una inchiesta sui recenti luttuosi disordini in Palestina è attesa qui domani giovedì. L'inizio dei lavori seguirà immediatamente. Da Haifa giunge notizia che un messaggio di grazia è stato telegrafato a Re Giorgio in favore dei tre arabi condannati a morte perchè ritenuti colpevoli dell'uccisione di un israelita. Qui a Gerusalemme si è avuto uno sciopero delle scolaresche che hanno così voluto protestare contro la punizione inflitta ai ragazzi che disertarono mercoledì le scuole in segno di solidarietà con lo sciopero generale arabo. La situazione alla vigilia dell'inizio dell'inchiesta si presenta quindi tutt'altro che soddisfacente. (Radio Stef.)

#### IL DISARMO NAVALE

La parità italo-francese

LONDRA, 23 sera

Il *Manchester Guardian* scrive che sarebbe difficile non riconoscere la giustizia della richiesta italiana per la parità delle forze navali con la Francia. Difatti, in caso di guerra l'Italia non può correre il rischio di affrontare la concentrazione delle forze francesi soverchianti nel Mediterraneo, dato che la sua esistenza dipende, come quella della Gran Bretagna, dalla libertà delle comunicazioni marittime, mentre la Francia è in condizioni ben diverse.

Il blocco francese sarebbe fatale per l'Italia; un blocco italiano sarebbe spiacevole per la Francia ma non fatale. Il giornale conclude riconoscendo che la politica estera di Mussolini è stata finora abili e più realistica di quella delle altre Potenze vittoriose.

#### Ispezione aerea in Libia del Governatore Badoglio

TRIPOLI, 23 sera

Su apparecchio « Romel », pilotato dallo stesso comandante delle forze aeree della Tripolitania, il maresciallo Badoglio compirà ieri notevoli voli di oltre 1000 Km., visitando in volo gli importanti lavori dell'Uadi El Hira e i presidi del versante meridionale dello atropiano, gli accampamenti dei sottomossi delle zone pre-deserti.

È dopo avere riconosciuto le principali località strategiche di Hamada, notavasi lontanissimo dal nostro presidio di Dir Scuref dove tentennavano qualche momento tra i nostri reparti, cui, per ordine del Governatore, venivano consegnati dolci, frutta, erbaggi trasportati mediante un piccolo « Caproni » da turismo.

Durante il ritorno il maresciallo Badoglio visitava le altre importanti località tra Geriat e Scerghia validamente presidiate dalle nostre brave camicie nere, Geriat, Garbia e Misda, rientrando all'aeroporto alle ore 17 dopo circa 8 ore di volo e pienamente soddisfatto della pacifica situazione dell'interno e del brillantissimo mirko dei nostri reparti marginali.

## L'EREDE

Il Principe Umberto di Savoia promette il suo amore a Principessa Maria José del Belgio. Da tempo questo principe ha indovinato l'occhio indifferente pubblica, creandogli quell'atmosfera di simpatia e di aspettazione, che oggi esplosa libera e concorde nel giubilo di tutti gli italiani.

Giovane Erede al Trono d'Italia poteva fare scelta migliore del suo regno focolare. La futura del Principe Umberto non è nel cielo d'Italia; educata a nza, ella è per virtù e per indole degna del futuro Re d'Italia.

Umberto e fragante giovinezza e giovane Promessa è il riflesso di un'intima sanità spirituale e di una trasparente sovrà morale, sono gli autenti fiori d'una fede professata vissuta. Aveva otto anni, proprio nel giorno del suo genicidico 4 agosto 1914, vide il nemico violare i patenti e calpestare la sua terra pace e che doveva esser riservata a pace e in questa promessa che aveva saputo conquistare il nome delle leggi del lavoro e nei suoi andari profuga. E dovette dei suoi connazionali, impadronirsi di una vita, che ne sono impri infallibile.

Principe Umberto aveva appena dici anni, quando vide il Padre re per la guerra e non ne aveva ancora dodici, quando andò per una volta al campo. Vedendolo a villa Italia in quel di Udine, aveva di scorgere in lui tutti i vanelli italiani trepidi e tutti i loro babbini in armi; e un sorriso si amava scorgere in un non lontana pace di vittoria. Reduce da una visita Padre, insieme con la Mamma sorelle, seppero un giorno anche polli della guerra. Il treno reattava a Mestre, allorché una figlia austriaca piombò imprecando e bombardando quel vitale ferroviario. Il macchinista, senza badare ai regolamenti sulla via di Padova, percorrendo pochi minuti quello che normale percorso di oltre mezzogiorno, mettendoci così in salvo la Fede del Re. La corsa di quel treno, tale che i vagoni si arroventano fino a minacciare un'incen-

dio. Dopo di avere sfiorato i campi di battaglia, con più coscienza il Principe di Piemonte poté partecipare alla letizia della vittoria, che reca i benefici della pace. E l'guidò il Re a Parigi e a Londra nelle visite che il Re Vittorio fece alle capitali alleate subito dopo di aver liberato Trento e Trieste e ridato all'Italia i suoi confini del Brennero e del Nevoso. Da Parigi il 21 dicembre 1918 si portò nella terra belga liberata, dove il 18 novembre erano arrivate con la vittoria anche le valorose truppe italiane del gen. Albrici, Re Vittorio e Re Alberto si scambiarono l'abbraccio dell'alleanza vittoriosa e così fra loro i figli del Re del Belgio col figlio del Re d'Italia. Fu in quella occasione che s'incontrarono Umberto di Savoia e Maria José del Belgio. Forse allora s'è accesa nei due giovani la scintilla che sarà il fuoco sacro della nuova famiglia ch'essi ora vanno a costituire. Re Alberto e la Regina Maria erano stati anch'essi alla fronte italiana e quando poi vennero a Roma ricordarono le loro giornate del Piave e del Pasubio. Due popoli e due Case che si conobbero in guerra, troveranno più dolce il vincolo della pace, che ora riunirà più stretti due cuori, due Famiglie, due Nazioni.

Noi siamo particolarmente lieti che questi sieno due Nazioni, due Famiglie e due giovani cattolici. In questa unità di fede è il migliore auspicio di unità di sentimenti, di infrangibile unità di cuori, di salda e feconda felicità dei giovani Promessi. Se Maria José del Belgio è il legittimo orgoglio del Belgio, noi siamo orgogliosi e fieri del nostro Principe Umberto. Lo si è visto in questi ultimi tempi nell'entusiasmo spontaneo e irrefrenabile che egli ha suscitato visitando quasi tutte le città italiane. Alta snella e aiutate figura di giovane intrepido e sereno, il Principe di Piemonte immaschia nel suo volto bruno e trasparente la venusta giovinezza materna e nell'occhio penetrante e riflessivo addolcisce l'occhio paterno fiero e meditativo, l'occhio del Re soldato, le cui ciglia incantarono sui campi di battaglia. Severamente educato, egli disciplina la nativa esuberanza della sua età, senza tuttavia rinunciare ad una spontanea e simpatica cordialità, che conquista subito chi gli si presenta. La

## L'ARRIVO A BRUXELLES

### L'incontro nel Castello di Laken

BRUXELLES, 23 sera

Stamani alle ore 9 è giunto S.A.R. il Principe di Piemonte, accompagnato dal suo aiutante di campo Gen. Clerici e da altri personaggi del seguito.

Alla Stazione Nord a ricevere l'Erede del trono d'Italia erano S. M. il Re Alberto con le LL. AA. RR. il principe Leopoldo, duca di Brabant, il principe Carlo, conte delle Fiandre e l'Ambasciatore d'Italia marchese Durazzo con il personale dell'Ambasciata. La folla, che si era riunita alla stazione in tributo caloroso entusiastiche accoglienze al Principe di Piemonte inneggiando all'Italia e al Belgio.

L'augusto Principe con il Re e i Principi del Belgio si è recato direttamente al castello di Laken dove risiede attualmente la famiglia Reale del Belgio. (Stefani).

#### Bruxelles imbandierata

ROMA, 23 sera

Da alcuni giorni la stampa belga si occupa largamente della visita del nostro Principe Ereditario a Bruxelles. Diffusi particolari sono stati pubblicati dagli organi belgi nei quali veniva simpaticamente sottolineata la personalità del principe Umberto e viene espresso il caloroso entusiasmo del Belgio per il suo arrivo.

Il Principe Umberto è giunto stamani alle 9. Erano convenuti a riceverlo alla stazione il Re Alberto, coi figli principi Leopoldo e Carlo. Siccome l'arrivo del principe era in incognito, non era stato fatto alcun preparativo speciale e non era stato predisposto alcun cordone di polizia. Ma il pubblico della metropoli che sapeva dell'arrivo del principe italiano, si era dato convegno alla stazione per salutare il giovane e popolare Principe Ereditario. Era una folla immensa che si accalava all'esterno ed all'interno della stazione. Il Re Alberto con l'ospite e i figli dovette aprirsi letteralmente

un varco, aiutato dai pochi personaggi del seguito fra la massa di gente plaudente. Mentre il corteo si avviava agli automobili di corte, all'esterno della stazione, il pubblico proruppe in vibranti acclamazioni al Principe e all'Italia.

Le grida di viva l'Italia accompagnavano anche la partenza delle automobili che recavano il Re e i Principi al Castello Reale.

I Reali del Belgio e l'Augusto Ospite col rispettivo seguito hanno preso posto su automobili della Casa Reale e fra la folla acclamante l'Italia si sono diretti al castello di Laeken, dove risiede abitualmente la famiglia reale del Belgio.

Bruxelles è tutta imbandierata in segno di giubilo.

#### Sul Bel Monte

In uno dei sobborghi incantevoli di Bruxelles, circondato da una folta corona di ville sontuose, ricche di giardini che formano un insieme meraviglioso, si erge sulla collina di Schoonenberg (Bel Monte) il castello reale di Laeken, il grandioso castello, costruito con gusto, è sormontato da una grande cupola. Venne costruita dal 1782 al 1784 sopra i disegni dell'architetto Albert De Saxeateschen e sotto la direzione dell'architetto Monte Yer. La facciata di ingresso, preceduta da un vasto piazzale, è di straordinaria eleganza. Si compone di un portico di 4 colonne joniche, sormontate da un frontone, sul quale Godecharles ha scolpito il Tempo che presiede alle ore, ai giorni e alle stagioni.

Dodici basso rilievi, dovuti allo scalpello dello stesso autore, ornano la rotonda della parte opposta.

Essi rappresentano dei fanciulli occupati in diversi lavori agricoli, con i quali lo scultore ha voluto simboleggiare i dodici mesi dell'anno.

E a Laeken si dice che Napoleone prese la decisione di invadere la Russia.

Assolutismi

Rispondendo al mio articolo "I diritti della spada"...

L'Avvenire, senza accorgersene, si è posto in un bell'impiccio...

Ora noi abbiamo detto precisamente il contrario, e tutti i galantuomini lo debbono riconoscere...

Non è compito della Chiesa sottoscrivere una forma piuttosto che un'altra di sindacato...

E se in conseguenza di queste massime premesse di giustizia e di carità sociale, la Chiesa spinge i cattolici a organizzarsi per propugnare tali principi...

Non è questo ammettere la competenza della Chiesa?

E senza esclusione dello Stato? E senza sostituzioni assurde in ciò che è proprio dell'esecutivo...

«O si ammette - sono sue parole - la distinzione, e in questo caso non c'è possibilità di accordo...

Ma qui si vede molto chiaramente che la tesi assolutista - ma in senso contrario - è quella del Curcio...

Come se essa, suprema regolatrice delle coscienze individuali...

La Chiesa non pensa a risolvere controversie individuali (e il caso di Lilla insegna)...

Come volevsi dimostrare.

Un comunicato della Federazione "Uomini Cattolici"...

Il comm. Ciriaci rimane presidente della F. I. U. C.

Il «Noi uomini», organo ufficiale della Federazione degli Uomini Cattolici...

Dopo avere espresso l'esultanza degli uomini cattolici per la nomina del suo presidente comm. Augusto Ciriaci a Presidente federale dell'Azione Cattolica...

La dichiarazione perciò, nel caso nostro, è una smentita alle voci diffuse.

Per quanto riguarda la sostituzione di Mons. Roveda, dal Segretario Generale dell'Azione cattolica ci viene pure smentita la sostituzione stessa.

L'AZIONE CATTOLICA E LUIGI COLOMBO

L'opera di un settennio nella relazione del Bollettino Ufficiale

L'ultimo numero del Bollettino Ufficiale dell'Azione Cattolica Italiana reca un articolo di fondo a commento delle importanti dichiarazioni fatte dall'Ex Presidente della Giunta Centrale dell'Azione Cattolica nell'ultima adunanza...

Premessa la notizia delle dimissioni, il Bollettino si rifà alla storia di questi anni di nuovo e intenso lavoro.

Il merito dei precedenti. Il comm. Colombo - esso dice - arrivava all'alta carica con una vasta e solida preparazione...

Pio XI, mettendolo alla testa dell'Azione Cattolica, mostrò ancora una volta il suo forte senso realistico.

Dopo sette anni da quella nomina, noi abbiamo la consolazione di poter constatare, davanti alla indiscussa realtà dei fatti, come le previsioni e le speranze del Pontefice non siano andate fallite.

Coordinazione delle forze cattoliche. «Sua Eccellenza Mons. Pizzardo, nostro amato e benemerito Assistente Ecclesiastico...

«O si ammette - sono sue parole - la distinzione, e in questo caso non c'è possibilità di accordo...

«Ma qui si vede molto chiaramente che la tesi assolutista - ma in senso contrario - è quella del Curcio...

Come se essa, suprema regolatrice delle coscienze individuali...

La Chiesa non pensa a risolvere controversie individuali (e il caso di Lilla insegna)...

Come volevsi dimostrare.

Un comunicato della Federazione "Uomini Cattolici"...

Il comm. Ciriaci rimane presidente della F. I. U. C.

Il «Noi uomini», organo ufficiale della Federazione degli Uomini Cattolici...

Dopo avere espresso l'esultanza degli uomini cattolici per la nomina del suo presidente comm. Augusto Ciriaci a Presidente federale dell'Azione Cattolica...

La dichiarazione perciò, nel caso nostro, è una smentita alle voci diffuse.

Per quanto riguarda la sostituzione di Mons. Roveda, dal Segretario Generale dell'Azione cattolica ci viene pure smentita la sostituzione stessa.

«Ora la Giunta Centrale, e in particolare il suo Presidente, ebbero il merito indiscusso d'aver ben compresa e espressa questa fisionomia precisa e inconfondibile dell'Azione Cattolica...

Il Bollettino conclude rilevando come l'Azione Cattolica Italiana, per essersi meglio raccolta in un lavoro interiore e formativo...

Questo rapido sguardo retrospettivo ravviva nell'animo dei cattolici il senso della gratitudine verso il primo Presidente della Giunta Centrale...

In questi giorni in una delle consuetudine visite è stato notato che un ornato si era distaccato e minacciava di cadere da un momento all'altro...

Un'opera importante è stata ultimata in questi giorni: tutto il pavimento dell'abside che si estende per circa 400 metri quadrati attorno all'altare della Cattedra...

Un altro lavoro si sta attualmente eseguendo intorno alla colonna del maschio. E' bene avvertire che non si tratta di restauro che intenda la cupola...

Un altro lavoro si sta attualmente eseguendo intorno alla colonna del maschio. E' bene avvertire che non si tratta di restauro che intenda la cupola...

Un altro lavoro si sta attualmente eseguendo intorno alla colonna del maschio. E' bene avvertire che non si tratta di restauro che intenda la cupola...

Un altro lavoro si sta attualmente eseguendo intorno alla colonna del maschio. E' bene avvertire che non si tratta di restauro che intenda la cupola...

Un altro lavoro si sta attualmente eseguendo intorno alla colonna del maschio. E' bene avvertire che non si tratta di restauro che intenda la cupola...

Un altro lavoro si sta attualmente eseguendo intorno alla colonna del maschio. E' bene avvertire che non si tratta di restauro che intenda la cupola...

Un altro lavoro si sta attualmente eseguendo intorno alla colonna del maschio. E' bene avvertire che non si tratta di restauro che intenda la cupola...

Un altro lavoro si sta attualmente eseguendo intorno alla colonna del maschio. E' bene avvertire che non si tratta di restauro che intenda la cupola...

Un altro lavoro si sta attualmente eseguendo intorno alla colonna del maschio. E' bene avvertire che non si tratta di restauro che intenda la cupola...

Un altro lavoro si sta attualmente eseguendo intorno alla colonna del maschio. E' bene avvertire che non si tratta di restauro che intenda la cupola...

Un altro lavoro si sta attualmente eseguendo intorno alla colonna del maschio. E' bene avvertire che non si tratta di restauro che intenda la cupola...

Un altro lavoro si sta attualmente eseguendo intorno alla colonna del maschio. E' bene avvertire che non si tratta di restauro che intenda la cupola...

Il discorso del Papa ai Padovani e Concordiesi. Il Papa ha ricevuto stasera 500 pellegrini di Padova e un gruppo di 50 pellegrini di Concordia...

Il Papa ha ricevuto nella Sala Clemeniana i pellegrini che ha passato in rivista dando a tutti la mano e a baciarla. Ha poi rivolto loro un paterno discorso...

Sua Santità non poteva non pensare che tutto questo non avevano potuto fare senza difficoltà e disagio in un momento non certo il più felice nella loro regione provata da calamità.

Il pellegrinaggio di Norcia. Questa mattina è stato ricevuto dal Santo Padre il pellegrinaggio di Norcia di 300 persone con a capo il proprio vescovo.

Il Rettore del nuovo Seminario Russo. Sua Santità si è benignamente degnato di nominare a Rettore del Pontificio Seminario Russo, il Rev. Padre Vendelino Javorka S. J., del Pontificio Istituto Orientale.

La prima pietra del Collegio Ruteno. Lunedì prossimo verrà collocata la prima pietra del nuovo edificio destinato a sede del Pontificio Collegio Ruteno che sorge sul Gianicolo...

Le riduzioni ferroviarie per il giubileo papale. In occasione delle solenni cerimonie che si svolgeranno a Roma durante il mese di dicembre per il giubileo sacerdotale di Sua Santità Pio XI...

TRA I LIBRI. MONS. EMILIO LINGIARDI - Direttore Spirituale del Seminario di Cremona. Un apostolo dell'Eucaristia...

Un altro lavoro si sta attualmente eseguendo intorno alla colonna del maschio. E' bene avvertire che non si tratta di restauro che intenda la cupola...

Un altro lavoro si sta attualmente eseguendo intorno alla colonna del maschio. E' bene avvertire che non si tratta di restauro che intenda la cupola...

Un altro lavoro si sta attualmente eseguendo intorno alla colonna del maschio. E' bene avvertire che non si tratta di restauro che intenda la cupola...

Un altro lavoro si sta attualmente eseguendo intorno alla colonna del maschio. E' bene avvertire che non si tratta di restauro che intenda la cupola...

Un altro lavoro si sta attualmente eseguendo intorno alla colonna del maschio. E' bene avvertire che non si tratta di restauro che intenda la cupola...

Un altro lavoro si sta attualmente eseguendo intorno alla colonna del maschio. E' bene avvertire che non si tratta di restauro che intenda la cupola...

Un altro lavoro si sta attualmente eseguendo intorno alla colonna del maschio. E' bene avvertire che non si tratta di restauro che intenda la cupola...

Un altro lavoro si sta attualmente eseguendo intorno alla colonna del maschio. E' bene avvertire che non si tratta di restauro che intenda la cupola...

Un altro lavoro si sta attualmente eseguendo intorno alla colonna del maschio. E' bene avvertire che non si tratta di restauro che intenda la cupola...

Un altro lavoro si sta attualmente eseguendo intorno alla colonna del maschio. E' bene avvertire che non si tratta di restauro che intenda la cupola...

La folgora e le rose. Su la chiesa di un paesino, che sta sulle rive della Manica a Beaumont-Nague, è caduto il fulmine...

Monito a fra Giocando. In una corrispondenza da Reggio Emilia al nostro giornale si leggeva la notizia, che gli amici di quella Giunta Diocesana, pubblicheranno un loro foglio quindicinale per le comunicazioni alle Associazioni cattoliche.

Porte chiuse. La saggia interrogazione di quell'apostolo dei minorenni dell'equità, che è san Venio, a proposito della gaszara polonica di alcuni giornali sul processo della banda Poltara...

Un servidore fedele. Postumo continuare l'elencazione dei misti del «Gusepuz», rampolto diretto della Ceka.

Gli Agostiniani ritorneranno a Loano. GENOVA, 23 sera. Fra breve avverrà, a Loano, la presa di possesso, da parte degli Agostiniani, della magnifica Chiesa e del marchionale convento di S. Agostino...

VIAGGIO A PARIGI CON VISITA A LUCERNA E LOSANNA (16-24 NOVEMBRE 1929)

Itinerario: MILANO - CHIASSO - GOTTARDO - LUCERNA - PARIGI - FONTAINEBLEAU - VERSAILLES - REIMS - BLIGNY - LOSANNA - OUCHY - MONTREUX - SEMPIONE - MILANO

La quota del viaggio è stabilita in L. 1000... (oltre la tassa L. 350 da versarsi al momento dell'iscrizione) e dà diritto:

a) al viaggio in 2.a classe da Milano a Milano; b) al vitto e alloggio (vino escluso) per tutta la durata del viaggio ai pasti consumati in Vettura Ristorante;

c) alle escursioni e visite in auto con guida elenata nel programma; d) alle entrate ai musei e gallerie;

e) al trasporto delle persone e dei bagagli dall'esterno delle stazioni agli alberghi e viceversa; f) alle tasse, mancie, ecc.

Le iscrizioni si chiudono il 5 Novembre. Nel caso che l'iscrizione non possa partecipare al viaggio, dovrà darne avviso al rimborso della quota.

E' necessario il passaporto per la Francia e la Svizzera; l'atto dell'iscrizione verrà rilasciato una dichiarazione di partecipazione al viaggio.

Il viaggio è organizzato dall'E.V.E.S. Agenzia Chiari Sommariva (Milano, Via Dante 7).

Per informazioni ed iscrizioni rivolgersi all'Opera Cardinale Ferrari (presso «L'Avvenire d'Italia») Bologna, Via Mentana 2 e presso tutte le Sedi dell'Agenzia.

Il viaggio è organizzato dall'E.V.E.S. Agenzia Chiari Sommariva (Milano, Via Dante 7).

Per informazioni ed iscrizioni rivolgersi all'Opera Cardinale Ferrari (presso «L'Avvenire d'Italia») Bologna, Via Mentana 2 e presso tutte le Sedi dell'Agenzia.

Il viaggio è organizzato dall'E.V.E.S. Agenzia Chiari Sommariva (Milano, Via Dante 7).

Opinioni e fatti

La folgora e le rose. Su la chiesa di un paesino, che sta sulle rive della Manica a Beaumont-Nague, è caduto il fulmine...

Monito a fra Giocando. In una corrispondenza da Reggio Emilia al nostro giornale si leggeva la notizia, che gli amici di quella Giunta Diocesana, pubblicheranno un loro foglio quindicinale per le comunicazioni alle Associazioni cattoliche.

Porte chiuse. La saggia interrogazione di quell'apostolo dei minorenni dell'equità, che è san Venio, a proposito della gaszara polonica di alcuni giornali sul processo della banda Poltara...

Un servidore fedele. Postumo continuare l'elencazione dei misti del «Gusepuz», rampolto diretto della Ceka.

Gli Agostiniani ritorneranno a Loano. GENOVA, 23 sera. Fra breve avverrà, a Loano, la presa di possesso, da parte degli Agostiniani, della magnifica Chiesa e del marchionale convento di S. Agostino...

VIAGGIO A PARIGI CON VISITA A LUCERNA E LOSANNA (16-24 NOVEMBRE 1929)

Itinerario: MILANO - CHIASSO - GOTTARDO - LUCERNA - PARIGI - FONTAINEBLEAU - VERSAILLES - REIMS - BLIGNY - LOSANNA - OUCHY - MONTREUX - SEMPIONE - MILANO

La quota del viaggio è stabilita in L. 1000... (oltre la tassa L. 350 da versarsi al momento dell'iscrizione) e dà diritto:

a) al viaggio in 2.a classe da Milano a Milano; b) al vitto e alloggio (vino escluso) per tutta la durata del viaggio ai pasti consumati in Vettura Ristorante;

c) alle escursioni e visite in auto con guida elenata nel programma; d) alle entrate ai musei e gallerie;

e) al trasporto delle persone e dei bagagli dall'esterno delle stazioni agli alberghi e viceversa; f) alle tasse, mancie, ecc.

Le iscrizioni si chiudono il 5 Novembre. Nel caso che l'iscrizione non possa partecipare al viaggio, dovrà darne avviso al rimborso della quota.

E' necessario il passaporto per la Francia e la Svizzera; l'atto dell'iscrizione verrà rilasciato una dichiarazione di partecipazione al viaggio.

Il viaggio è organizzato dall'E.V.E.S. Agenzia Chiari Sommariva (Milano, Via Dante 7).

Per informazioni ed iscrizioni rivolgersi all'Opera Cardinale Ferrari (presso «L'Avvenire d'Italia») Bologna, Via Mentana 2 e presso tutte le Sedi dell'Agenzia.

Il viaggio è organizzato dall'E.V.E.S. Agenzia Chiari Sommariva (Milano, Via Dante 7).

Per informazioni ed iscrizioni rivolgersi all'Opera Cardinale Ferrari (presso «L'Avvenire d'Italia») Bologna, Via Mentana 2 e presso tutte le Sedi dell'Agenzia.

Il viaggio è organizzato dall'E.V.E.S. Agenzia Chiari Sommariva (Milano, Via Dante 7).

STRAFALCIONE

Quei che dice esser Migone. Un gran mago od un profeta. Dice un grosso strafalone. Con linguaggio da poeta; Il Migone è industriale. Che vi dà l'Acqua Chini. Che difende, se vi assale, Dei capelli la rovina.

Grande Tombo

Per speciale concessione del Re il Istituto di Educazione Orfani di Quera e dei figli dell'Orfano di Gallipoli e di Carlo effettuerà il 10 novembre estrazione dei numeri di una Tombola con premi tutti in contante per Lire 500.000 di cui il primo è della somma di L. 250.000. La estrazione dei premi e lo scopo altamente patriottico, benefico ed umanitario sicuro affidamento che ognun di dovere di concorre con un contributo di almeno una cartella che costerà Lire DUE per il bene di questa nazione. La probabilità di poter vincere una forte somma che è superiore a quella del primo premio è di 1 su 15. In vendita in tutto il Regno. Spese al pubblico l'acquisto della tombola medesima e presso la Segreteria Commissione in ROMA, Piazza Gesù, 48.

Capelli lucidi

(senza più adoperare le bruciate) avventi, belli ondulati si ottengono con l'uso della mala Pacelli che li fa crescere folli e vigorosi, rendendoli morbidi ed allontandone la caduta ed il prurito. Vasetto L. 3,30 per posta L. 3,60.

La forza e il colorito ritornano

l'anemia, la palidizza del viso, lo spariscione, usando il latte Pacelli, che essendo digerito in ogni stagione, si assapora dando benessere e salute. Flacone L. 6, per posta L. 6,60.

SCIROPO DI S. AGOSTINO

SCRIVATO, DEPURATIVO, ANTISCORBUICO, ENERGICO, NON IRRITANTE, GRADEVOLE AL GUSTO, PER CURARE STITICHEZZA, ACIDITA DI STOMACO, CATARRI GASTRO-INTESTINALI, SFOGHI DELLA PELLE, LOMBARI - L. 4,60 il flacone in tutte le Farmacie. Laboratorio Farmac. della Chiesa di Genova.

PUBBLICITA' ECONOMICA

Questi servizi si ricercano per la pubblicità in Bologna e provincia presso gli uffici della PUBBLICITA' ECONOMICA. Non festivi dalle 9 alle 12 e dalle 2 alle 5. Per fuori Bologna agli uffici della PUBBLICITA' ECONOMICA. Via Mercanti 3, Bologna.

RISOLVIMENTI A NAFTA

Commissione preventivi graffi Garutti - Bianchetti, 4 Bologna. Vari occasioni.

12 TAVOLINI IN LEGNO

novelli. Cedoni a prezzo di L. 100.000. Ufficio pubblicità, via Mentana 2, Bologna.

Malattie Apparato Digestivo

GABINETTO CAVAZZINI. CLINICHE CLINICHE. RAO. Ore 10-16 tranne giovedì e domenica.

Prof. C. PANTALEONE

Malattie di STOMACO INTESTINO. BOLOGNA - S. Vitale.

VIAGGIO A PARIGI

CON VISITA A LUCERNA E LOSANNA (16-24 NOVEMBRE 1929)

Itinerario: MILANO - CHIASSO - GOTTARDO - LUCERNA - PARIGI - FONTAINEBLEAU - VERSAILLES - REIMS - BLIGNY - LOSANNA - OUCHY - MONTREUX - SEMPIONE - MILANO

La quota del viaggio è stabilita in L. 1000... (oltre la tassa L. 350 da versarsi al momento dell'iscrizione) e dà diritto:

Contardo Ferrini scrittore mistico

Esce oggi col tipo della Casa Editrice... importante studio di Angelo Fortu... di Ferrini, con prefazione di Agostino Gemelli... di poter offrire ai lettori una preziosa primizia.

le, è la più atta ad offrire a Cristo il modo di crescere in lei, secondo il pensiero di San Paolo: «Cristo perfetto, uomo perfetto».

Visita alla III Mostra del Paesaggio che il Duca di Pistoia inaugura oggi a Bologna

Le sale del palazzo Hercolani in via Mazzini ove ha sede il Circolo di Cultura, sono pronte per ricevere gli amatori del paesaggio alla rassegna di due anni di lavoro.

MEDAGLIA DI GUERRA

Valore italiano premiato da Hoover... WASHINGTON, 23 ottobre... Undici anni dopo di essersi eroicamente battuto, un valoroso soldato italiano dell'esercito americano ha ricevuto la medaglia d'onore del Congresso dalle mani del Presidente Hoover.

CENERE

Vi siete mai imbattuti, in quegli uomini così detti ceniciali, che di cenici vestono e cenici comprano; che portano il sacco e fan commercio di cenere?

COMODITÀ AMERICANE

Un yacht aereo privato... BERLINO, 23 ottobre... Alle officine Dornier e Friedrichshafen è stata ordinata la costruzione di un idroplano capace di volare alla velocità massima di 330 chilometri all'ora ed a quella minima di 80.

CIMITERI DI GUERRA

Una croce e un cespuglio di rose... PARIGI, 23 ottobre... Un cespuglio di rose posto sulla tomba di ogni soldato caduto per la Francia nella grande guerra ha trasformato i cimiteri militari di guerra di Francia in altrettanti vasti giardini di rose.

DALL'OPERA ALL'OPERA

Un compositore americano... NEW YORK, 23 ottobre... Da informazioni assunte a buona fonte negli ambienti teatrali, si apprende che il noto compositore musicale George Gershwin, il celebrato autore della «Rhapsody in blue» di parecchie e fortunate operette e riviste oltre ad innumerevoli pezzi, per ballo e per orchestra, vuole ora dedicarsi ad un più serio genere di musica, e precisamente all'opera.

LA POPOLAZIONE DI TOKIO

Circa 5 milioni di abitanti... TOKIO, 23 ottobre... Pochi giorni fanno che Tokio è una delle più grandi metropoli del mondo. La popolazione della città vera e propria è di 2.210.000 abitanti, secondo il censimento metropolitano fatto dalla Prefettura ed appena ora terminato. Viceversa la popolazione della città e dei sobborghi e villaggi suburbani raggiunge i 4.880.000 abitanti.

IL PREMIO "CARNEGIE"

a un milite ferroviario... AREZZO, 23 ottobre... Il Consiglio di amministrazione della Fondazione Carnegie ha concesso al manovale Silvestro Papini, milite della 7a legione ferroviaria, la medaglia di bronzo e un premio di 500 lire per l'atto coraggioso da lui compiuto il 17 settembre 1927 salvando una donna che nell'attraversare i binari stava per essere investita da un treno.

BAMBINI ITALIANI A ROMA

dalla Francia e dalle Colonie... ROMA, 23 ottobre... Stamane alle 8.30 sono giunti a Roma circa 200 bambini appartenenti a famiglie italiane dimostrate a Parigi, Lione e Metz, provenienti dalle colonie del Mezzogiorno e delle isole. Erano a riceverli alla stazione, i rappresentanti dei Fasci all'estero, dell'Opera Nazionale per la protezione della Maternità ed infanzia, della Federazione dell'Urbe e del Governatorato di Roma. Poco dopo le 10 i duecento bambini si sono recati a rendere omaggio alla tomba del Milite Ignoto.

L'IMPRESIONANTE STATISTICA DELLA DISOCCUPAZIONE INGLESE

ROMA, 23 ottobre... L'agenzia di Roma pubblica un interessante prospetto che rivela in cifre la grave disoccupazione sofferta dal sindacalismo operaio in Inghilterra.

LE PUNTURE DELLE API

Un nuovo farmaco per i reumatismi... VIENNA, 23 ottobre... Il vecchio concetto popolare che una puntura di ape sia benefica per chi soffre di reumatismi, ha avuto una singolare conferma scientifica nella preparazione fatta da due specialisti viennesi, il prof. Strasser ed il Dottor Wasserbrenner del Policlinico di Vienna: di un veleno d'ape sintetico, il quale cura i reumatismi.

IL MOTORE SOLARE - I DIRIGIBILI

Il motore solare - I dirigibili... NEW YORK, 23 ottobre... Costo meno viaggiare in aeroplano che in automobile. L'accertamento è stato fatto con grande accuratezza da un pilota della compagnia di aviazione Curtiss, che ha compiuto un giro di dimostrazioni di un nuovo aeroplano.

LA TRAVERSATA DELL'ATLANTICO

tentata da un americano... LONDRA, 23 ottobre... Alle 17.15 di ieri ora di Greenwich, l'aviatore Diteman ha preso il volo da Abour Grace (Terranova) nell'intento di compiere la traversata dell'Atlantico fino a Londra. Questo audacissimo proposito di Diteman si è saputo soltanto quando già era partito in seguito a una sua lettera.

UNA CROCIERA IN SPAGNA

del "Graf Zeppelin", FRIEDRICHSHAFEN, 23 ottobre... Il dirigibile Conte Zeppelin con 18 passeggeri è partito stamane alle 6.40 per una crociera nella Spagna settentrionale. Tra i passeggeri vi sono l'Ambasciatore di Spagna a Berlino Espinosa De Los Monteros ed il Console della repubblica argentina a Monaco sig. Freymay (Radio Stef.).

UN LEONARDO SCOPERTO

a Vienna... VIENNA, 23 ottobre... Il giornale Stundne annuncia con riserva la scoperta nel Dorothum (Monte di Pietà) di un Leonardo da Vinci raffigurante un ritratto di donna. Il quadro è stato impegnato da un collezionista viennese per 25.000 lire sterline pari a 670.000 lire. I critici suppongono trattarsi molto probabilmente di un quadro di Leonardo dato per smarrito. La donna ritratta rappresenta forse Ginevra Benet, il proprietario tratta la vendita con un prezzo americano. Se verrà provata l'autenticità del quadro, il valore sarà di un milione di dollari. (Radio Stef.).

IL PRINCIPE BULOW

va migliorando... ROMA, 23 ottobre... Le condizioni del principe Bulow sono leggermente migliorate. Tuttavia, data l'avanzata età del principe, che ha oltrepassato gli 82 anni, e la natura del male, le sue condizioni sono sempre da considerarsi gravi. Assistono il principe, che giace a letto con metà del corpo paralizzato, i nipoti, il segretario dell'ambasciata tedesca con la consorte e la cognata. Il medico di fiducia di casa Bulow ha visitato più volte l'infermo, che è assistito da una suora tedesca e da una infermiera italiana. A Villa delle Rose si sono recati a chiedere notizie numerose personalità del Corpo diplomatico e le due Ambasciate tedesche sono state in continuo contatto con i familiari del Principe. Dalla Germania sono giunti fasci di telegrammi, fra cui molti da parte di eminenti uomini politici tedeschi, con fervidi voti per la salute dell'ex Cancelliere.

LA REGINA ELENA A PISA

PISA, 23 ottobre... La Regina Elena ha visitato l'Ospedale di Santa Chiara intrattenendosi a lungo al capezzale dei bambini ivi ricoverati.

LE GRANDI CACCIE

abbandonate in Inghilterra... LONDRA, 23 ottobre... Ad una ad una tutte le caccie più emozionanti che fanno le delizie di tanti appassionati stanno per essere vietate in Inghilterra. La società per la protezione degli animali ha fatto presentare al Parlamento due leggi che aboliscono la caccia al cervo e quella alla volpe. Il Principe di Galles, che è presidente della società stessa, visto che la tradizionale caccia a cavallo alla volpe non potrebbe più allietare le brigate dell'aristocrazia inglese, ha venduto già tutti i cavalli che teneva nella scuderia.

LE VITTIME DELL'AUTOBILE

72 al giorno... WASHINGTON, 23 ottobre... Tre morti all'ora, 72 al giorno: sono state registrate in seguito ad accidenti di automobili sulle strade americane, durante il mese di luglio, che è il mese di più intenso traffico automobilistico.

LE VITTIME DELL'AUTOBILE

72 al giorno... WASHINGTON, 23 ottobre... Tre morti all'ora, 72 al giorno: sono state registrate in seguito ad accidenti di automobili sulle strade americane, durante il mese di luglio, che è il mese di più intenso traffico automobilistico.

LE VITTIME DELL'AUTOBILE

72 al giorno... WASHINGTON, 23 ottobre... Tre morti all'ora, 72 al giorno: sono state registrate in seguito ad accidenti di automobili sulle strade americane, durante il mese di luglio, che è il mese di più intenso traffico automobilistico.

LE VITTIME DELL'AUTOBILE

72 al giorno... WASHINGTON, 23 ottobre... Tre morti all'ora, 72 al giorno: sono state registrate in seguito ad accidenti di automobili sulle strade americane, durante il mese di luglio, che è il mese di più intenso traffico automobilistico.

LE VITTIME DELL'AUTOBILE

72 al giorno... WASHINGTON, 23 ottobre... Tre morti all'ora, 72 al giorno: sono state registrate in seguito ad accidenti di automobili sulle strade americane, durante il mese di luglio, che è il mese di più intenso traffico automobilistico.

LE VITTIME DELL'AUTOBILE

72 al giorno... WASHINGTON, 23 ottobre... Tre morti all'ora, 72 al giorno: sono state registrate in seguito ad accidenti di automobili sulle strade americane, durante il mese di luglio, che è il mese di più intenso traffico automobilistico.





